

FLASH 3 FEBBRAIO 2009

PROGETTO CARCERI : IL MINISTRO ALFANO CHIEDE LA FIDUCIA

ALL'ESITO DELL'INCONTRO TENUTOSI NEL POMERIGGIO DI OGGI CON IL MINISTRO ANGELINO ALFANO ALLA PRESENZA DEL SOTTOSEGRETARIO GIACOMO CALIENDO E DEL VERTICE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, EMERGE LA VOLONTÀ DEL MINISTRO DI AVVIARE UN "CONFRONTO CONCRETO" POSTO CHE NELL'AMMODERNAMENTO DEL SISTEMA PENITENZIARIO "LA POLIZIA PENITENZIARIA RAPPRESENTA UN RUOLO STRATEGICO E FONDAMENTALE".

IL MINISTRO, RISPONDENDO ALLA RICHIESTA CONGIUNTA DI UN IMPEGNO RISPETTO A TRE MACRO TEMI FONDAMENTALI :

ORGANICI - SOVRAFFOLLAMENTO - RELAZIONI SINDACALI

HA RISPOSTO IN PARTICOLAR MODO SOTTOLINEANDO CHE LA "LINEA DEL GOVERNO NON PREVEDE NE INDULTI NE DEPENALIZZAZIONE DEI REATI, MA UNA POLITICA DI REPRESSIONE DELLA CRIMINALITÀ ATTRAVERSO LA COSTRUZIONE DI NUOVE CARCERI" UTILIZZANDO STRUMENTI CHE NE ACCELERINO L'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ.

LO STESSO ALFANO CONFERMA CHE IL TEMA CARCERI È NELL'ORDINE DELLE PRIORITÀ DEL GOVERNO E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CHE CIÒ DEVE RASSICURARE I POLIZIOTTI PENITENZIARI, PERCHÉ DICE LO STESSO "NON AVREBBE SENSO COSTRUIRE NUOVE CARCERI SENZA AVERE UOMINI" APRENDO UNO SPIRAGLIO PER RISOLVERE IL PROBLEMA DELLA CARENZA ORGANICA.

CITANDO UN AFORISMA IL MINISTRO DICE QUINDI CHE "IL DUBBIO O LA FIDUCIA CHE HAI NEL PROSSIMO ORIGINA DAL DUBBIO E LA FIDUCIA CHE HAI IN TE STESSO", RICHIEDENDO IN TAL MODO FIDUCIA RISPETTO AD UNA TEMATICA CHE ATTIENE ALLA DIGNITÀ DEL PAESE.

RISPONDENDO ANCHE ALL'INTERVENTO FATTO DA MORETTI, DICHIARA IL SUO FERMO IMPEGNO PER SUPERARE IL DISALLINEAMENTO CON LE ALTRE FORZE DI POLIZIA, MENTRE RISPETTO ALLA CARENZA DI RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE, ASSICURA CHE SI AVVIERANNO NUOVE E PIÙ APERTE RELAZIONI SINDACALI CON IL PRESIDENTE IONTA.

PROPONE A TUTTI UN CONFRONTO PIÙ DIRETTO E IMMEDIATO E SI RENDE DISPONIBILE A FAR PARTECIPARE LE OO.SS. AL PROGETTO CHE INTENDE DEFINIRE ENTRO I PROSSIMI 60 GIORNI. PER TALE RAGIONE FISSA SIN D'ORA UN PROSSIMO INCONTRO IL 3 MARZO 2009.

(SEGUE)



FEDERAZIONE NAZIONALE U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA

RISERVANDOSI DI ESPLICITARE SUCCESSIVAMENTE I CONTENUTI SPECIFICI DELL'INTERVENTO DEL SEGRETARIO NAZIONALE GIUSEPPE MORETTI, UN PRIMO GIUDIZIO SU QUANTO AFFERMATO DAL MINISTRO PUR ESSENDO POSITIVO NON PUÒ NON RILEVARE CHE NON È ASSOLUTAMENTE CHIARO SE LO STESSO È IN GRADO DI ASSICURARE UN INCREMENTO DI ALMENO 5000 UNITÀ DELL'ORGANICO.

QUESTO TEMA, È STATO IL CENTRO DI OGNI INTERVENTO FATTO DALLE SIGLE CHE UNITARIAMENTE HANNO CONSEGNATO UN **DOCUMENTO CONGIUNTO** E CHE SI SONO RISERVATE DI DECIDERE ALL'ESITO DEI PROSSIMI IMMINENTI INCONTRI CON L'AMMINISTRAZIONE SE DARE FIDUCIA AL MINISTRO O AVVIARE ALTRE FORME DI SENSIBILIZZAZIONE DEL GOVERNO E DELL'OPINIONE PUBBLICA SUL PROBLEMA ORGANICI.

“IL FATTO CHE OCCORRA METTERE MANO ALLA RIORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL CORPO A QUASI VENT'ANNI DALLA RIFORMA È DI FONDAMENTALE IMPORTANZA” PERCHÉ CONCLUDE MORETTI “SE È VERO CHE LA SICUREZZA È IL MOTORE DELLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ, IL CONTRIBUTO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA NE RAPPRESENTA UN PUNTO CARDINE”.

LA SEGRETERIA NAZIONALE